

Lugugnana, martedì 06 ottobre 2009

## **Comitato Cittadino “ANNIA NUOVA” di Lugugnana**

**A TUTTA LA CITTADINANZA E AGLI ORGANI DI INFORMAZIONE.**

Si porta a Vostra conoscenza che in data 06 Ottobre 2009, a Lugugnana è nato il COMITATO CITTADINO “ANNIA NUOVA” di Lugugnana.

A seguito della proposta di costruzione di una Centrale a biomassa nella nostra frazione, noi cittadini di Lugugnana, abbiamo deciso di formare il presente Comitato avente come unico obiettivo quello di **IMPEDIRE LA COSTRUZIONE DI UNA CENTRALE A BIOMASSA NELLA FRAZIONE DI LUGUGNANA** attraverso la divulgazione di informazioni e l'organizzazione di pubbliche iniziative.

Non accetteremo nessuna proposta compensativa (ad esempio costruzione della centrale in cambio di energia gratis, sgravi fiscali o altre agevolazioni) in quanto **la nostra salute non si monetizza!**

Negli ultimi trent'anni abbiamo subito scelte sbagliate, ex raffineria Eni, tre discariche e proposte sciagurate, due inceneritori, centrale a turbogas, impianto per lo smaltimento del cdr da 130mila tonnellate, evitati sempre e solo grazie alla mobilitazione di noi cittadini.

Oggi, ci vediamo calare dall'alto la centrale a biomassa che l'azienda Sigeco intende costruire a Lugugnana se la Conferenza dei Servizi voterà a favore.

Ancora una volta l'ambiente e la nostra salute sono in serio pericolo.

Crediamo che non si possono prendere decisioni senza coinvolgere i cittadini, soprattutto per quanto riguarda la salute, l'ambiente e la qualità della vita. Un coinvolgimento della nostra collettività, la partecipazione del popolo alle decisioni del proprio territorio è un principio imprescindibile e un diritto che ci viene dato dalla Costituzione.

## **PERCHE' DICIAMO NO!**

### **L'IMBROGLIO:**

una Centrale a Biomasse, altro non è che un inceneritore camuffato. L'inganno di questi impianti, nati per produrre energia elettrica, sta nel fatto che sulla carta dovrebbero funzionare utilizzando solo materiali vegetali, ma nella realtà funzionano bruciando rifiuti, anche tossici in percentuali alte, come è già successo in altre centrali a biomasse localizzate in Italia. La centrale a biomasse di Termoli nel Molise, doveva bruciare solo prodotti vegetali, dopo un controllo, si è scoperto che venivano utilizzate sostanze altamente cancerogene (dalla rivista d'Ambiente n.65./2007).

La nostra legge assimila il CDR (combustibile da rifiuto) a biomasse, pertanto la centrale a biomasse può anche essere un inceneritore dei rifiuti, tant'è che l'esercizio è disciplinato dal Decreto Legislativo dell' 11 maggio 2005, n. 133, attuazione della direttiva 2000/76/CE, in materia di incenerimento dei rifiuti.

### **OCCORRONO 13 MILIONI DI mq DI SORGO:**

i campi destinati alla piantagione di sorgo dovrebbero essere l'equivalente di un'area pari a circa 13 volte l'insediato di Lugugnana. La nostra zona rischia di diventare un'area a monocoltura distruggendo la già carente biodiversità esistente.

### **IMPATTO AMBIENTALE DEVASTANTE:**

dal camino usciranno una quantità non trascurabile di numerosi macro e micro inquinanti (polveri sottili ed ultra sottili ma non solo) con effetti potenzialmente pericolosi per la salute della popolazione.

A questo occorre sommare anche le emissioni prodotte dal traffico pesante indotto dall'entrata in funzione dell'impianto.

### **ELEVATO TRAFFICO PESANTE SULLE NOSTRE STRADE:**

ovvero tutti gli automezzi necessari per i conferimenti di biomasse, 3510 viaggi nei due mesi di raccolta del sorgo, e per il ritiro e lo smaltimento dei rifiuti speciali, 81 viaggi all'anno.

### **ELEVATA PRODUZIONE DI RIFIUTI:**

la centrale produrrà un totale di 2402 tonnellate annue di rifiuti speciali da smaltire.

### **FORTE IMPATTO VISIVO:**

l'edificio adibito alla combustione misura 50x20x26 metri, il camino è alto 25 metri e l'area per lo stoccaggio della biomassa è pari a 5 campi da calcio.

### **SCARSA RISPOSTA OCCUPAZIONALE:**

è prevista un'occupazione di 19 addetti creando un'insignificante risposta all'esigenza occupazionale del territorio.

### **DANNI ALLA ROGGIA:**

per il raffreddamento della centrale è prevista una portata prelevata dalla Roggia di 40 m<sup>3</sup>/h e una portata spurgata 20 m<sup>3</sup>/h, con danni al già martoriato ecosistema della stessa. Ricordiamo la moria di pesci nel 2006 e 2008.

### **QUESTIONE ENERGIA:**

non esiste un piano energetico nazionale e tanto meno regionale che stabilisce l'effettivo fabbisogno energetico e i sistemi per la produzione di energia elettrica.

**Tutti i cittadini liberi da tessere di partito e da candidature politiche, possono far parte del nostro comitato e partecipare alle riunioni programmatiche.**

Referente per comunicazioni e informazioni: DAVIDE ANZOLIN  
Per contattare il Comitato: cell. 3924016639 // e-mail: annianuova@gmail.com